

DESTINATION VERONA & GARDA FOUNDATION

CORSO PORTA NUOVA 96
37122 VERONA (VR)

Fondo di dotazione: Euro 70,000 interamente versato
Cod. Fiscale: **04889110237**

**STATO PATRIMONIALE
RENDICONTO GESTIONALE
RELAZIONE DI MISSIONE**

BILANCIO AL 31/12/2023

BILANCIO ENTI NO PROFIT STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni:

I Immobilizzazioni immateriali:

1) Costi d'impianto e d'ampliamento	406,84	542,45
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti brevetto industr.e diritti di utilizzaz.opere d'ing.		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	282,60	
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		

Totale	689,44	542,45
--------	--------	--------

II Immobilizzazioni materiali:

1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature		
4) Altri beni	13.063,15	

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Totale	13.063,15	
--------	-----------	--

III Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:

1) Partecipazioni in:

a) imprese controllate		
b) imprese collegate	16.000,00	
c) altre imprese		

2) Crediti:

a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso altri Enti del terzo settore		
d) verso altri		
3) Altri titoli		

Totale	16.000,00	
Totale immobilizzazioni	29.752,59	542,45

C) Attivo circolante:

I Rimanenze:

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		

Totale

II Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

1) verso utenti e clienti		
2) verso associati e fondatori		
3) verso Enti pubblici		
4) verso soggetti privati per contributi		
5) verso Enti della stessa rete associativa		
6) verso altri Enti del Terzo settore		
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate		
9) crediti tributari		3,56
10) da 5 per mille		
11) imposte anticipate		
12) verso altri	6.953,97	642,67
Totale	6.953,97	646,23

III Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) partecipazioni in imprese controllate
- 2) partecipazioni in imprese collegate
- 3) altri titoli

Totale

IV Disponibilita' liquide:

- | | | |
|-------------------------------|--------------|--------------|
| 1) depositi bancari e postali | 2.388.895,02 | 1.390.173,70 |
| 2) assegni | | |
| 3) denaro e valori in cassa | 332,16 | 526,50 |

Totale

Totale attivo circolante

D) Ratei e risconti attivi

	2.389.227,18	1.390.700,20
	2.396.181,15	1.391.346,43
	37.902,65	43,07

P A S S I V O**A) Patrimonio netto:**

I Fondo di dotazione dell'ente	35.000,00	35.000,00
II Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	35.000,00	35.000,00
3) Riserve vincolate destinate da terzi		
III Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	1.289.452,31	
2) altre riserve		
IV Avanzo/Disavanzo d'esercizio	916.399,61	1.289.452,31
Totale	2.275.851,92	1.359.452,31

B) Fondi per rischi e oneri:

- 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) per imposte, anche differite
- 3) altri

Totale

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

	7.479,61	163,56
--	----------	--------

D) Debiti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna

voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

esigibili oltre esercizio successivo		
1) Debiti verso banche		
esigibili oltre esercizio successivo		
2) Debiti verso altri finanziatori	879,30	
esigibili oltre esercizio successivo		
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili oltre esercizio successivo		
4) Debiti verso Enti della stessa rete associativa		
esigibili oltre esercizio successivo		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili oltre esercizio successivo		
6) Acconti		
esigibili oltre esercizio successivo		
7) Debiti verso fornitori	136.581,57	28.096,35
esigibili oltre esercizio successivo		
8) Debiti verso controllate e collegate		
esigibili oltre esercizio successivo		
9) Debiti tributari	14.843,06	350,43
esigibili oltre esercizio successivo		
10) Debiti istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.191,82	1.279,20
esigibili oltre esercizio successivo		
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili oltre esercizio successivo		
12) Altri debiti	18.009,11	2.590,10
Totale	<u>180.504,86</u>	<u>32.316,08</u>
E) Ratei e risconti passivi		

RENDICONTO GESTIONALE ENTI NO PROFIT

O N E R I E C O S T I

P R O V E N T I E R I C A V I

A) Costi e Oneri da attivita' di interesse generale:

1) Materie prime,sussidiare di consumo e di merci	5.955,54
2) Servizi	380.657,26
3) Godimento beni di terzi	8.792,66
4) Personale	157.449,85
5) Ammortamenti	1.743,86
5 bis)Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali	
6) Accantonamenti per rischi e oneri	
7) Oneri diversi di gestione	1.342,97
8) Esistenze iniziali	
9) Accant.a riserva vincolata decisione organi istituzion.	
10) Utilizzo riserva vincolata decisione organi istituzion.	
Tot.Costi/Oneri attivita' di interesse generale(A)	555.942,14

B) Costi e oneri da attivita' diverse:

1) Materie prime,sussidiare di consumo e di merci	
2) Servizi	
3) Godimento beni di terzi	
4) Personale	
5) Ammortamenti	
5 bis)Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali	
6) Accantonamenti per rischi e oneri	
7) Oneri diversi di gestione	
8) Esistenze iniziali	
Tot. Costi e oneri attivita' diverse	

C) Costi e oneri da attivita' di raccolta fondi:

1) Oneri per racconta fondi abituali	
--------------------------------------	--

A) Ricavi, rendite e proventi da att. di interesse generale:

1) Proventi da quote associative e da fondatori	1.418.660,98	1.340.755,50
2) Proventi dagli associati per attivita' mutuali		
3) Ricavi per prestazioni, cessioni ad associati e fondatori	44.638,64	
4) Erogazioni liberali	1.709,10	
5) Proventi del 5 per mille	4.960,66	
6) Contributi da soggetti privati		990,00
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		22.171,40
8) Contributi da Enti pubblici	135,61	
9) Proventi da contratti con Enti pubblici		
10) Altri ricavi rendite e proventi	412,11	3,12
11) Rimanenze finali		
Tot.Ricavi, rendite e proventi da attivita' d'interesse gen.	51.856,12	1.441.825,50
Avanzo/Disavanzo attivita' d'interesse generale (+/-)		885.883,36
		1.288.899,38

B) Ricavi da attivita' diverse:

1) Ricavi per prestazioni, cessioni ad associati e fondatori	1.446,08	
2) Contributi da soggetti privati		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	188,00	
4) Contributi da Enti pubblici		
5) Proventi da contratti con Enti pubblici		
6) Altri ricavi rendite e proventi	125,00	
7) Rimanenze finali		
Tot. Ricavi da attivita' diverse	1.759,08	
Avanzo/Disavanzo da attivita' diverse (+/-)		-1.759,08

C) Ricavi attivita' raccolta fondi:

1) Proventi raccolta fondi abituali	
-------------------------------------	--

2) Oneri per raccolta fondi occasionali
 3) Altri oneri
 Tot.costi e oneri raccolta fondi

3) Altri proventi
 Tot. Ricavi attivita' raccolta fondi
 Avanzo/Disavanzo da attivita' raccolta fondi (+/-)

D) Costi e oneri da attivita' finanziarie e patrimoniali:

1) su rapporti bancari 19,10
 2) su prestiti
 3) da patrimonio edilizio
 4) da altri beni patrimoniali
 5) accantonamenti per rischi e oneri
 6) altri oneri ,02
 Tot.costi e oneri da attivita' finanziarie e patrimoniali 19,12

D) Ricavi, vendite e proventi da att. finanz. e patrimoniali

24,62 1) da rapporti bancari 36.699,76 2.336,63
 2) da altri investimenti
 3) da patrimonio edilizio
 4) da altri beni patrimoniali
 5) Altri proventi ,61
 24,62 Tot.Ricavi, vendite e proventi da attivita' finanz. e patrim. 36.700,37 2.336,63
 Avanzo/Disavanzo da attivita' finanz. e patrimoniale (+/-) 36.681,25 2.312,01

E) Costi e oneri di supporto generale:

1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci
 2) Servizi
 3) Godimento beni di terzi
 4) Personale
 5) Ammortamenti
 5 bis) Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali
 6) Accantonamenti per rischi e oneri
 7) Oneri diversi di gestione
 8) Accant.a riserva vincolata decisione organi istituzion.
 9) Utilizzo riserva vincolata decisione organi istituzion.
 Tot.costi e oneri di supporto generale
 Totale oneri e costi 555.961,26

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco personale
 2) Altri proventi supporto generale
 Tot. Proventi di supporto generale
 Totale Proventi e Ricavi 1.478.525,87 1.343.092,13
 Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-) 922.564,61 1.289.452,31
 Imposte 6.165,00
 Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-) 916.399,61 1.289.452,31

Sommario

1.	Informazioni generali	8
2.	Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti	9
3.	Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	13
4.	Movimenti delle immobilizzazioni	14
5.	Composizione delle immobilizzazioni immateriali	15
6.	Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali	16
7.	Ratei, risconti e fondi	16
8.	Il patrimonio netto	16
9.	Fondi con finalità specifica.....	17
10.	Debiti per erogazioni liberalità condizionate	17
11.	Il rendiconto gestionale	17
12.	Erogazioni liberali ricevute.....	19
13.	I dipendenti e i volontari.....	19
14.	Importi relativi agli apicali.....	19
15.	Patrimoni destinati ad uno specifico affare.....	20
16.	Operazioni con parti correlate	20
17.	Destinazione dell'avanzo	20
18.	Situazione dell'ente e andamento della gestione	20
19.	Evoluzione prevedibile della gestione	201
20.	Modalità di perseguimento delle finalità statutarie	21
21.	Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime	212
22.	Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate	22
23.	Informazioni relative al costo del personale	22
24.	Raccolta fondi	22
25.	Ulteriori informazioni	23

1. Informazioni generali

La fondazione “**Destination Verona & Garda Foundation**”, in sigla “**DVG Foundation**”, con sede legale in Verona in Corso Porta Nuova n. 96, è stata costituita in data 17 marzo 2022.

La fondazione non ha fine di lucro, è dotata di piena capacità giuridica e di autonomia statutaria, finanziaria e gestionale ed è gestita secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza; non può distribuire o assegnare, in qualsiasi forma, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale ai propri soci, ai componenti dei propri organi e ai propri dipendenti.

La Fondazione si propone di promuovere la cultura dell’ospitalità turistica sul territorio della provincia di Verona e, al fine di far diventare il territorio meta turistica sempre più attrattiva, una gestione unitaria delle azioni di implementazione delle politiche per il turismo, la pianificazione strategica, lo sviluppo di prodotti turistici, la promozione e il marketing. La Fondazione si propone altresì di divenire “Hub tecnologico” di riferimento del territorio in materia turistica.

La Fondazione potrà promuovere e realizzare ogni attività ritenuta utile per il raggiungimento dello scopo, e, in particolare:

- a) diffondere, con la sensibilizzazione degli operatori, delle Pubbliche Amministrazioni e delle popolazioni locali, la cultura dell’accoglienza e dell’ospitalità turistica;
- b) valorizzare il ruolo delle comunità locali anche nella definizione di linee programmatiche di uno sviluppo turistico sostenibile;
- c) promuovere la conoscenza, lo studio delle vocazioni e delle potenzialità turistiche nell’ambito del territorio scaligero, anche mediante ricerche di mercato e statistiche, allo scopo di orientare l’offerta di prodotti turistici e le politiche di marketing;
- d) promuovere la collaborazione tra i soggetti pubblici e privati al fine di ottimizzare l’uso delle risorse secondo una logica di integrazione e di specializzazione dell’offerta turistica delle aree, anche per la creazione di filiere produttive e di economie di rete con particolare attenzione alle medie piccole e micro imprese;
- e) stabilire le linee strategiche in materia di accoglienza e di promozione turistica;
- f) promuovere l’immagine complessiva del turismo nell’area territoriale di riferimento valorizzando sui mercati nazionali e internazionali l’immagine delle destinazioni “Lago di Garda Veneto”, “Città di Verona”, e dei marchi di area della provincia scaligera “Lessinia”, “Pianura dei Dogi”, “Soave ed Est Veronese”, “Valpolicella”, anche in relazione alle progettualità specifiche dei singoli territori;
- g) incrementare la crescita dell’attrattività delle destinazioni con la promozione on line, l’informazione e l’accoglienza turistica;
- h) sostenere la diffusione dell’innovazione a supporto dei prodotti turistici territoriali, migliorandone la gestione e il servizio al turista anche concorrendo a sviluppare strumenti tecnologici idonei a favorire e incrementare la fruibilità dei servizi turistici e la promozione delle iniziative di attrattività del territorio;
- i) programmare e supportare interventi formativi e di specializzazione delle conoscenze del personale delle imprese turistiche, in particolare per quanto riguarda gli adeguamenti a normative di sicurezza, la classificazione e la standardizzazione dei servizi turistici, lo sviluppo di marchi di certificazione ecologica e di qualità, nonché la tutela del prodotto turistico locale;
- l) promuovere la collaborazione e l’integrazione progettuale con altri distretti turistici;
- m) ricevere contributi finanziari per la realizzazione delle attività istituzionali;
- n) sostenere nel territorio scaligero produzioni televisive, cinematografiche e multimediali di qualità;
- o) svolgere attività commerciali esclusivamente in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, come ad esempio l’erogazione di servizi di prenotazione, vendita e prevendita, anche online, di biglietti per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e di intrattenimento;
- p) promuovere e valorizzare le risorse turistiche della provincia scaligera anche attraverso la diretta realizzazione, lo sviluppo e la distribuzione di prodotti e servizi volti ad attrarre i turisti e favorirne il soggiorno e la permanenza, anche sostenendo l’integrazione tra gli operatori della filiera stessa;
- q) promuovere e, anche direttamente, gestire, gli attrattori storico-culturali, paesaggistici e ambientali presenti nel territorio, incentivando l’adozione di modelli di gestione compatibili con l’esigenza di conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale;
- r) svolgere ogni altra attività che sia ritenuta idonea o di supporto al perseguimento delle finalità.

Dal punto di vista fiscale la Fondazione è un ente non commerciale e precisamente una fondazione di diritto privato partecipata da enti pubblici, non iscritta al RUNTS, per la quale si utilizzano gli schemi di bilancio degli ETS.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

Possono partecipare alla Fondazione esclusivamente persone giuridiche pubbliche. I partecipanti si distinguono in:

- socio fondatore;
- soci di partecipazione;
- soci sostenitori.

È **socio fondatore** della Fondazione la Camera di Commercio di Verona. Al socio Fondatore compete approvare lo Statuto e le sue modifiche, deliberare in merito a eventuali fusioni, a trasformazioni ai sensi dell'art. 42-bis cod. civ., allo scioglimento della Fondazione e alla destinazione del patrimonio. Per eventuali trasformazioni si rinvia a quanto stabilito nell'art. 2500-octies cod civ., fatta comunque salva l'approvazione dell'Autorità Amministrativa, ai sensi dell'art. 2 d.p.r. n. 361/2000. Il patrimonio iniziale della Fondazione è stato apportato esclusivamente dal socio fondatore mediante un conferimento iniziale di 70.000 euro. Ai sensi di quanto stabilito nella Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 134 del 14.02.2017, il 50% del fondo di dotazione costituisce il "fondo patrimoniale di garanzia". Il socio fondatore partecipa al fondo di gestione con una quota fissata, per il primo anno, nella misura di 530.000 euro e dal secondo al quinto anno nella misura di 600.000 euro.

Sono **soci di partecipazione** i Comuni della provincia di Verona qualificabili come Comuni ad alta intensità turistica, in quanto abbiano superato le 800.000 presenze turistiche nell'anno 2019, e abbiano chiesto l'adesione alla Fondazione impegnandosi a concorrere al fondo di gestione per almeno cinque anni.

Sono **soci sostenitori** i Comuni della provincia di Verona che non abbiano superato le ottocentomila (800.000) presenze turistiche nell'anno 2019 e chiesto l'adesione alla Fondazione, impegnandosi a concorrere al fondo di gestione per almeno cinque anni.

La quota di partecipazione al fondo di gestione del Comune di Verona è determinata nella misura di 250.000,00 euro, in considerazione della sua peculiare rilevanza quale capoluogo di provincia.

Gli altri soci di partecipazione e soci sostenitori concorrono annualmente, per il primo quinquennio, al fondo di gestione con quote determinate a scaglioni sulla base delle presenze turistiche registrate nell'anno 2019, con un minimo di cinquecento euro (€ 500,00), come previsto nell'Allegato A dello Statuto.

Successivamente le quote verranno determinate dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle presenze turistiche registrate nell'anno dal Consiglio individuato.

L'adesione di nuovi soci viene deliberata dal Consiglio d'Amministrazione, a seguito di richiesta presentata dall'aspirante socio al Presidente della Fondazione.

Nella tabella seguente vengono indicati i soci aderenti alla Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio, evidenziando per ciascuno di essi la tipologia di adesione e la quota di contribuzione al fondo di gestione ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 8 dello Statuto:

	Ente	Tipologia di adesione	Quota	Peso
1	Camera di Commercio di Verona	Socio fondatore	600.000	42,29%
2	23001- Affi	sostenitori DMO Garda	3.915,30	0,28%
3	23003 - Angiari	sostenitori Pianura dei Dogi	500,00	0,04%
4	23004 - Arcole	sostenitori Soave ed Est Veronese	500,00	0,04%
5	26006 - Bardolino	partecipante DMO Garda	73.047,81	5,15%
6	23007 - Belfiore	sostenitore Soave ed Est Veronese	500,00	0,04%
7	23011-Bosco Chiesanuova	sostenitore Lessinia	1.617,72	0,11%

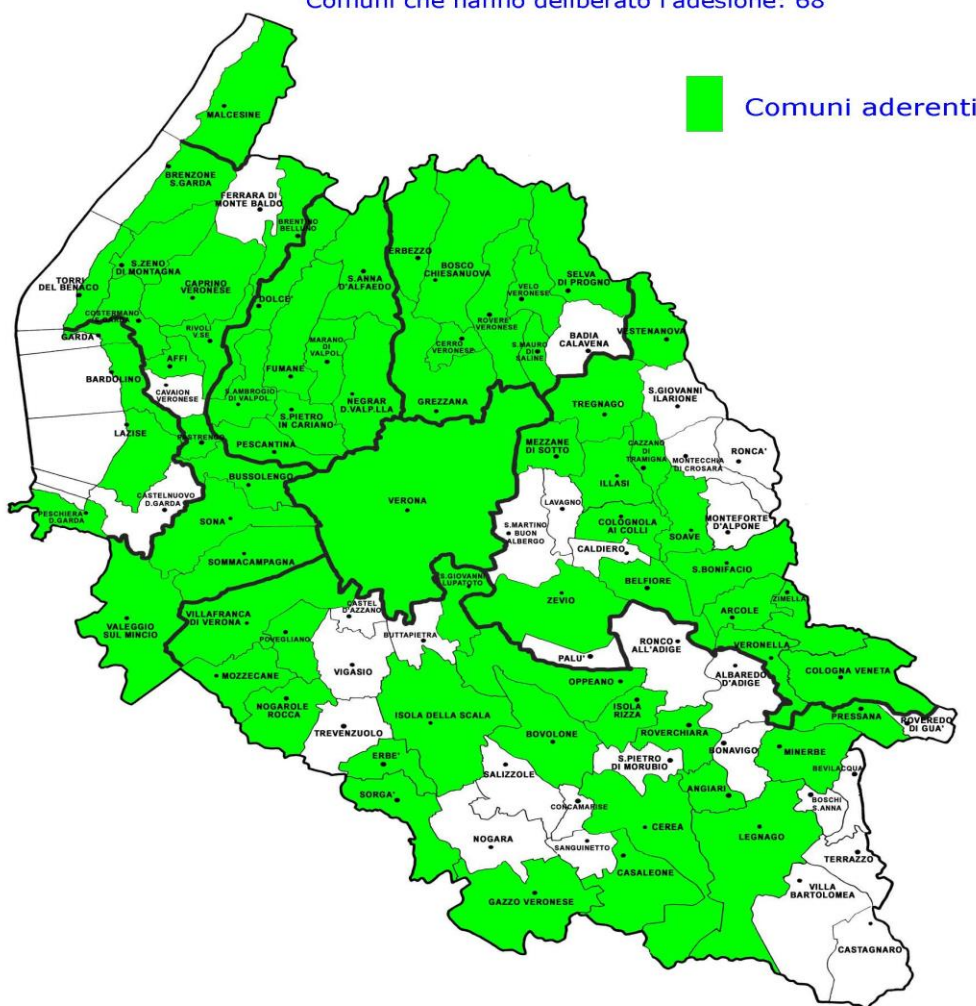
8	23012 - Bovolone	sostenitori Pianura dei Dogi	587,88	0,04%
9	23013 - Brentino Belluno	sostenitori Dmo Garda	500,00	0,04%
10	23014 - Brenzone sul Garda	sostenitori DMO Garda	22.141,80	1,56%
11	23015 - Bussolengo	sostenitori DMO Garda	17.213,68	1,21%
12	23018 - Caprino Veronese	sostenitori DMO Garda	4.102,20	0,29%
13	23019 - Casaleone	sostenitori Pianura dei Dogi	500,00	0,04%
14	23024 - Cazzano di Tramigna	sostenitori Soave ed Est Veronese	500,00	0,04%
15	23025 - Cerea	sostenitori Pianura dei Dogi	500,00	0,04%
16	23026 - Cerro Veronese	sostenitori Lessinia	500,00	0,04%
17	23027 - Cologna Veneta	sostenitori Soave ed Est Veronese	500,00	0,04%
18	23028 - Colognola ai Colli	sostenitori Soave ed Est Veronese	530,40	0,04%
19	23030 - Costermano sul Garda	sostenitori DMO Garda	16.186,40	1,14%
20	23031 - Dolcè	sostenitori Valpolicella	500,00	0,04%
21	23032 - Erbè	sostenitori Pianura dei Dogi	500,00	0,04%
22	23033 - Erbezzo	sostenitori Lessinia	500,00	0,04%
23	23035 - Fumane	sostenitori Valpolicella	1.176,42	0,08%
24	23036 - Garda	partecipante DMO Garda	37.403,46	2,64%
25	23037 - Gazzo Veronese	sostenitori Pianura dei Dogi	500,00	0,04%
26	23038 - Grezzana	sostenitori Lessinia	684,18	0,05%
27	23039 - Illasi	sostenitori Soave ed Est Veronese	607,32	0,04%
28	23040 - Isola della Scala	sostenitori Pianura dei Dogi	675,54	0,05%
29	23041 - Isola Rizza	sostenitori Pianura dei Dogi	500,00	0,04%
30	23043 - Lazise	partecipante DMO Garda	118.187,40	8,33%
31	23044 - Legnago	sostenitori Pianura dei Dogi	2.145,66	0,15%
32	23045 - Malcesine	partecipante DMO Garda	43.907,01	3,09%
33	23046 - Marano di Valpolicella	sostenitori Valpolicella	500,00	0,04%
34	23047 - Mezzane di Sotto	sostenitori Soave ed Est Veronese	629,46	0,04%
35	23048 - Minerbe	sostenitori Pianura dei Dogi	500,00	0,04%
36	23051 - Mozzecane	sostenitori Pianura dei Dogi	500,00	0,04%
37	23052 - Negrar di Valpolicella	sostenitori Valpolicella	8.298,60	0,58%
38	23054 - Nogarole Rocca	sostenitori Pianura dei Dogi	3.195,54	0,23%
39	23055 - Oppeano	sostenitori Pianura dei Dogi	1.106,52	0,08%
40	23057 - Pastrengo	sostenitori DMO Garda	2.087,64	0,15%
41	23058 - Pescantina	sostenitori Valpolicella	2.845,92	0,20%
42	23059 - Peschiera del Garda	partecipante DMO Garda	81.391,08	5,74%
43	23060 - Povegliano Veronese	sostenitori Pianura dei Dogi	500,00	0,04%
44	23061 - Pressana	sostenitori Pianura dei Dogi	500,00	0,04%
45	23062 - Rivoli Veronese	sostenitori DMO Garda	903,60	0,06%
46	23065 - Roverchiara	sostenitori Pianura dei Dogi	500,00	0,04%
47	23067 - Roverè Veronese	sostenitori Lessinia	500,00	0,04%
48	23069 - San Bonifacio	sostenitori Soave ed Est Veronese	6.405,48	0,45%
49	23071 - San Giovanni Lupatoto	sostenitori Pianura dei Dogi	6.698,64	0,47%
50	23074 - San Mauro di Saline	sostenitori Lessinia	500,00	0,04%
51	23076 - San Pietro in Cariano	sostenitori Valpolicella	5.041,44	0,36%
52	23078 - Sant'Anna d'Alfaedo	sostenitori Valpolicella	500,00	0,04%
53	23077 - Sant'Ambrogio di V.Illa	sostenitori Valpolicella	1.440,78	0,10%
54	23079 - San Zeno di Montagna	sostenitori DMO Garda	11.758,92	0,83%
55	23080 - Selva di Progno	sostenitori Lessinia	500,00	0,04%
56	23081 - Soave	sostenitori Soave ed Est Veronese	2.852,04	0,20%
57	23082 - Sommacampagna	sostenitori DMO Garda	6.569,28	0,46%
58	23083 - Sonà	sostenitori DMO Garda	4.666,68	0,33%
59	23084 - Sorgà	sostenitori Pianura dei Dogi	500,00	0,04%
60	23086 - Torri del Benaco	sostenitori DMO Garda	21.500,40	1,52%
61	23087 - Tregnago	sostenitori Soave ed Est Veronese	623,70	0,04%
62	23089 - Valeggio sul Mincio	sostenitori DMO Garda	19.771,16	1,39%

63	23090 - Velo Veronese	sostenitori Lessinia	500,00	0,04%
64	23091 - Verona	partecipante VERONA	250.000	17,62%
65	23092 - Veronella	sostenitori Soave ed Est Veronese	500,00	0,04%
66	23093 - Vestenanova	sostenitori Soave ed Est Veronese	500,00	0,04%
67	23096 - Villafranca di Verona	sostenitori Pianura dei Dogi	21.153,72	1,49%
68	23097 - Zevio	sostenitori Soave ed Est Veronese	1.090,20	0,08%
69	23098 - Zimella	sostenitori Soave ed Est Veronese	500,00	0,04%
	Totale quote		1.418.660,98	100%

DESTINATION VERONA & GARDA Foundation

Aggiornamento al 31/12/2023

Comuni che hanno deliberato l'adesione: 68



Destinazione o marchio d'area	Comuni che hanno deliberato	Totale Comuni per zona
DMO GARDA > 800.000 presenze	5	6
DMO GARDA < 800.000 presenze	13	15
VERONA	1	1
ALTRI	49	76
VALPOLICELLA	8	8
LESSINIA	8	9
SOAVE ed EST VR	14	21
PIANURA dei DOGI	19	38

I Comuni soci della Fondazione fruiscono di numerosi vantaggi, alcuni già misurabili dalle prime iniziative avviate col Piano di Comunicazione 2024.

In particolare, tra le progettualità messe in atto, possiamo elencare:

- Presenza nelle fiere di settore con ENIT e Regione Veneto, in cui abbiamo promosso il territorio mettendo in evidenza le peculiarità dei singoli territori, accompagnando anche in momenti ufficiali e conviviali la conoscenza dei prodotti tipici dei Comuni aderenti (vedi Fitur a Madrid con i tortelli di Valeggio, alla presenza del Ministro del Turismo, del Presidente di Regione e dell'Ambasciatore).
- Piano editoriale, realizzato con ogni singolo Comune, in cui vengono evidenziati eventi, punti di interesse, attrattive e ogni altra attività rilevante in chiave turistica da raccontare, promuovere e comunicare attraverso gli strumenti attivati (dalla newsletter, alla presenza di content creator durante gli appuntamenti più importanti, fino ai post social sulle pagine delle due OGD).
- Creazione di un portale attraverso il quale aggiornare i Soci, non solo su ogni singola attività della Fondazione, ma anche su ogni singola opportunità in grado di rafforzare la capacità del singolo Comune di portare avanti progettualità in linea col piano strategico. A titolo di esempio, il Bando Enti Terzi con cui la Camera di Commercio ha messo a disposizione 2 milioni di euro per iniziative rivolte anche ai Comuni, valorizzando il punteggio in graduatoria dei singoli progetti se in linea col piano strategico di DVG Foundation.
- Messa a disposizione dei dati forniti dall'Osservatorio Turistico Verona Garda, con cui restituire ai Soci informazioni importanti sul movimento alberghiero, extralberghiero (unica destinazione in Veneto a fornire dati di questo tipo) e dei camping.
- Messa a disposizione degli strumenti comunicativi di promozione e di comunicazione dei due sistemi VisitVerona, Lago di Garda Veneto, di quelli della Regione Veneto e di ENIT su alcune iniziative e presto anche di Visitgarda, realtà che ha visto l'ingresso della Fondazione quale socio di partecipazione.
- Messa a disposizione degli operatori (hotel extralberghiero, fornitori di tour e attività) dei Soci Comuni aderenti di strumenti di promocommercializzazione – solitamente non accessibili a tutti, creando quindi economie di scala favorevoli a tutti - in grado di aumentare la visibilità, la crescita, il posizionamento sul mercato e la vendita di prodotti e servizi (camere, tour, attività, ticketing).
- Valorizzazione di tutto ciò che riguarda il prodotto MICE (Meeting, Incentive, Conferences, Exhibition) per la valorizzazione degli attrattori e del tessuto economico e sociale del territorio in ottica anche della spinta promozionale del nascente Convention&Visitors Bureau Verona Garda.

Parte dell'avanzo 2023 sarà impiegato per coprire il differenziale tra i costi (€ 2.680.000) e i ricavi (€ 2.114.000) previsti per il Piano di Comunicazione 2024, pari ad € 566.000, mentre il restante verrà impiegato per coprire l'incremento della spesa già deliberata per i vari capitoli del bilancio di previsione (in aggiunta a quanto già definito nello specchio del bilancio di previsione 2024 – Costi):

- Gestione IAT € 70.399 (20%)
- Data Driven Destination € 50.000 (14,3%)
- Team € 50.000 (14,3%)
- Prodotto € 50.000 (14,3%)
- Promozione € 60.000 (17,1%)
- Comunicazione € 70.000 (20%)

I soci partecipano attivamente all'attività della fondazione attraverso i seguenti organi:

1) **Assemblea**

L'assemblea è costituita da tutti i soci: fondatore, soci di partecipazione e soci sostenitori.

2) **Consiglio di Amministrazione**

Il consiglio di amministrazione è composto da otto membri.

Quattro componenti del consiglio sono nominati dalla Camera di commercio di Verona, quale socio fondatore; un componente è nominato dal Comune di Verona, un componente è designato dagli altri soci di partecipazione, un componente è designato dai soci sostenitori aderenti alla DMO Garda e un componente è designato dai soci sostenitori non aderenti alla DMO Garda.

In data 18 luglio 2023 i sindaci dei Comuni inclusi nel marchio d'area "Pianura dei Dogi" si sono riuniti e hanno nominato quale proprio componente designato il Sig. Luca Faustini che è andato a sostituire la Sig.ra Barbara Asinari, rappresentante del marchio d'area "Lessinia".
Il nuovo componente è entrato in carica il 31 luglio 2023 fino al 30 ottobre 2024.

3) Il Presidente e i vicepresidenti

Il Presidente è nominato dalla Camera di Commercio di Verona.

I componenti designati dal Comune di Verona e dagli altri soci di partecipazione assumono le funzioni di vicepresidenti della fondazione.

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	1	
Associati	68	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1	
Associati ammessi durante l'esercizio	4	
Associati receduti durante l'esercizio	0	
Associati esclusi durante l'esercizio	0	
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee		83%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee		0%
Totale		

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di prudenza e di competenza temporale nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto con riferimento alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito ed esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico, quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario. Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono indicatori di perdite durevoli di valore.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario. Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono indicatori di perdite durevoli di valore.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/2023	Variazione	Saldo al 31/12/2022
13.063	13.063	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	0	0		0
Rivalutazioni	0	0	0	0		0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0		0
Svalutazioni	0	0	0	0		0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	14,640		14.640
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0		0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0		0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	-1,577		-1.577
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0		0
Altre variazioni	0	0	0	0		0
Totale variazioni	0	0	0	13.063	0	13.063
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	0	14,640		14.640
Rivalutazioni	0	0	0	0		0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	-1,577		-1.577
Svalutazioni	0	0	0	0		0
Valore di bilancio	0	0	0	13.063	0	13.063

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/2023	Variazione	Saldo al 31/12/2022
689	147	542

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	678	0	0	0	0		0	678
Rivalutazioni	0	0	0	0	0		0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-136	0	0	0	0		0	-136
-135Svalutazioni	0	0	0	0	0		0	0
Valore di bilancio	542	0	0	0	0	0	0	542
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	314	0		0	314
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0		0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0		0	0
Ammortamento dell'esercizio	-136	0	0	-31	0		0	-167
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0		0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0		0	0
Totale variazioni	-136	0	0	283	0	0	0	147
Valore di fine esercizio								
Costo	678	0	0	314	0		0	992
Rivalutazioni	0	0	0	0	0		0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-272	0	0	-31	0		0	-303
Svalutazioni	0	0	0	0	0		0	0
Valore di bilancio	406	0	0	283	0	0	0	689

Immobilizzazioni finanziarie

Con atto del 21 dicembre 2023, a repertorio n. 34971 Notaio Narciso Dott. Flavio, iscritto presso il competente registro delle imprese in data 02 gennaio 2024, DVG Foundation ha acquistato l'intera partecipazione del Consorzio Lago di Garda Veneto in liquidazione di nominali euro 5.000, pari ad un terzo del capitale sociale, nella società consortile a responsabilità limitata "Garda Unico S.c.r.l. - Agenzia per la promozione e la

commercializzazione del Lago di Garda" in sigla "Garda Unico s.c.r.l." al prezzo di acquisto, convenuto di comune accordo tra le Parti, in complessivi euro 16.000, corrispondente a quanto complessivamente versato nel corso degli anni dal Consorzio per capitale sociale e per ripianamento delle perdite.

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Totale	Di cui oltre esercizio successivo	Di cui di durata residua superiore a cinque anni
Crediti verso altri	6.954	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.954		

	Totale	Di cui oltre esercizio successivo	Di cui di durata residua superiore a cinque anni
Debiti verso altri finanziatori	879	0	
Debiti verso fornitori	136.582	0	
Debiti tributari	14.843	0	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.192	0	
Altri debiti	18.009	0	
Totale debiti	180.505		

7. Ratei, risconti e fondi

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza. I risconti attivi iscritti a bilancio sono a rettifica della competenza futura di contratti di assistenza tecnica, di spese per attività di promozione e comunicazione e nello specifico di spese per servizi di Data Driven per euro 30.333.

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

	Risconti attivi	Ratei attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	43	0	43
Variazione nell'esercizio	37.860	0	37.860
Valore di fine esercizio	37.903	0	37.903

A bilancio non risultano iscritti importi alla voce "ratei e risconti passivi".

Non sono presenti importi alla voce "fondi per rischi e oneri".

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto iniziale della Fondazione è composto dal fondo di dotazione, costituito dal conferimento iniziale di €. 70.000 del socio fondatore CCIAA di Verona. Ai sensi di quanto stabilito nella Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 134 del 14.02.2017, il 50% del fondo di dotazione costituisce il "fondo patrimoniale di garanzia". Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 2.275.852 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo / disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I Fondo di dotazione dell'ente	35.000					35.000
II patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0					0
Riserve vincolate: per decisioni degli organi istituzionali	35.000					35.000
Fondi vincolati destinati da terzi	0					0
III patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	0					1.289.452
Altre riserve	0					0
Avanzo / disavanzo di esercizio	1.289.452					916.400
Totale patrimonio netto	1.359.452					2.275.852

9. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

Nel presente esercizio non sono state ricevute somme con specifico vincolo.

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

Nel presente esercizio non sono state ricevute erogazioni liberali.

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	555.942	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.441.826
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					885.884
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

I costi e oneri da attività di interesse generale sono imputati per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel principio di correlazione con i ricavi. Per quanto riguarda l'acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre in presenza di servizi continuativi, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. Tra le voci di maggior significato segnaliamo i costi per fiere, attività di promozione e comunicazione per euro 261.171 e gli altri costi per servizi di Data Driven Destination e mantenimento siti internet istituzionali per euro 56.331.

Tra i ricavi, rendite e proventi provenienti da attività di interesse generale sono compresi, oltre alle quote associative per euro 1.418.661, con riferimento all'evento "Next Stop Veneto 2023" che si è tenuto dal 27 al 30 luglio 2023, euro 990 quali contributi spese versati dagli accompagnatori degli operatori presenti all'evento ed euro 20.000 quale rimborso spese incassato da Veneto Innovazione Spa per il servizio di organizzazione e gestione dello stesso evento. Risultano inoltre incassati ulteriori euro 2.171, da Veneto Innovazione Spa, per il servizio di organizzazione e gestione "Educational Tour buy Veneto" dell'08 ottobre 2023.

Regione Veneto ha affidato a Veneto Innovazione Spa la ricerca di un fornitore idoneo all'organizzazione degli eventi sopra descritti, fornitore identificato nella nostra Fondazione che si è occupata dell'organizzazione di tutto il programma di visita; per l'erogazione del contributo Veneto Innovazione Spa ha chiesto obbligatoriamente l'emissione di fattura con IVA esposta.

Ai fini del bilancio, tali operazioni sono state quindi considerate istituzionali in quanto attività strettamente legate alle finalità istituzionali dell'Ente, mentre ai fini IVA vengono considerate commerciali.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	19	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	36.700
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					36.681
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

I ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali sono costituiti per l'intero ammontare dagli interessi attivi maturati per competenza sui conti correnti intrattenuti presso gli istituti di credito.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	0	E	Proventi di supporto generale	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
				<i>Imposte</i>	0
				<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</i>	922.565

All'avanzo di gestione risultante dalla somma dell'avanzo di ciascuna delle cinque aree operative deve essere sottratto l'importo dell'imposta IRAP di competenza dell'esercizio pari ad euro 6.165, determinata applicando alla base imponibile, calcolata secondo il metodo retributivo vista l'esclusiva attività istituzionale nell'esercizio 2023, l'aliquota base del 3,9%

L'avanzo di gestione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammonta pertanto ad euro 916.400.

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente non ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio.

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti		2		1	3

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	0
Numero medio dei volontari nell'esercizio	0

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato		
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	5.791	100%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti		
	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	5.791	100%

14. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo incaricato anche della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo incaricato anche della revisione legale	7.613

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione alla riserva statutaria denominata "Avanzo a nuovo".

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

18) a. Si sono poste le basi per l'avvio e l'operatività del Piano Strategico 2023-2026 della DVG Foundation e della sua declinazione nelle azioni previste e nel Piano di Comunicazione 2024.

Nel corso del 2023 si è lavorato alla messa a terra del Piano Strategico 2023-2026 e alla stesura del Piano di Comunicazione 2024, il documento che costituisce la direttrice di azioni intraprese e da intraprendere a cavallo tra il 2023 e la fine del 2024.

Il Piano di Comunicazione è stato elaborato a partire da un'attenta analisi degli obiettivi del Piano Strategico e da un coinvolgimento degli stakeholder per allineare le azioni, gli strumenti e i mercati di interesse, per poi essere presentato ai Comuni Soci e a tutti gli operatori in due date distinte (30 e 31 ottobre) nei territori delle due OGD Lago di Garda Veneto e Verona. Sono stati ripresi punto per punto i set di azioni delineate nel piano strategico ed è stato presentato il mix di strumenti, partnership e comarketing che vedranno DVG Foundation attiva sulle linee di prodotto e sui mercati obiettivo.

18) b. Si è impostata un'attività di carattere istituzionale, burocratico e operativo per l'ingresso nel Garda Unico e nella Fondazione Bardolino Top, per l'avvio dell'Osservatorio Turistico VeronaGarda e del Convention&Visitors Bureau Verona Garda

La liquidazione del Consorzio Lago di Garda Veneto ha stimolato e accelerato la necessità di avviare le procedure di ingresso della DVG Foundation nei due organismi in cui il Consorzio prevedeva una quota di partecipazione: Garda Unico e Fondazione Bardolino Top.

Nel primo caso la procedura è già stata definita in data 21/12/2023 mentre per la Fondazione Bardolino Top al momento c'è stato un passaggio in CDA.

18) c. Si è impostata un'attività di carattere operativa per l'avvio dell'Osservatorio Turistico VeronaGarda e del Convention&Visitors Bureau Verona Garda

Così come prospettato nel piano strategico per la parte relativa al concetto di Data Driven Destination, si è dato vita ad un sistema di Business Intelligence denominato *Osservatorio Turistico Verona Garda* al fine di realizzare un sistema condiviso di informazioni e monitoraggio con immediata attivazione delle linee più "urgenti", regolato da un preciso sistema di governance con gli operatori che consenta di approfondire:

- flussi, domanda, scenario
- scenari mercato
- analisi economiche
- costi/benefici interventi promozionali sui mercati tradizionali e nuovi

L'Osservatorio Turistico Verona Garda, in linea con l'OTRF Veneto, si propone di operare nella raccolta, analisi, divulgazione di informazioni anche esistenti ma spesso frammentate (elemento di sintesi) e di sviluppare e coordinare attività di ricerca mirate allo sviluppo di nuove conoscenze a supporto dei processi decisionali.

L'Osservatorio Turistico Verona Garda è lo strumento della Governance partecipata della Fondazione per prendere decisioni basate su dati certi e capire l'efficacia dell'azione strategica, con l'obiettivo di restituire una voce unica e autorevole su tutto ciò che riguarda la diffusione dei dati turistici del territorio e informazioni importanti per gli operatori e i Comuni, aumentando la loro capacità strategica nelle scelte decisionali.

La medesima piattaforma è già stata adottata anche localmente, generando un considerevole patrimonio di dati; l'impiego riflette, però, una marcata frammentazione territoriale e di soggetti di riferimento. Per massimizzare l'efficacia e l'efficienza della tecnologia offerta dal sistema e dal patrimonio di dati disponibili, è necessario centralizzare la governance. DVGF rappresenta il soggetto di riferimento per gli aspetti

contrattuali e di divulgazione del dato, fermo restando il ruolo strategico delle associazioni di categoria nel coinvolgimento delle singole strutture ricettive associate. A tal scopo, è stato stretto un accordo con HBenchmark, fornitore del servizio anche per Regione Veneto, per l'acquisto di 170 licenze con l'obiettivo di rilevare i flussi turistici alberghieri di almeno la maggior parte delle presenze sul territorio e via via arrivare ad avere un campione rappresentativo e rilevante di dati.

Per la parte extralberghiera, invece, la Fondazione è la prima a poter fornire un servizio in grado di mapparne i flussi e i dati relativi anche agli incassi totali e medi, mensili ed annuali del settore.

L'extra-alberghiero, in particolare nella sua accezione di affitti brevi, costituisce un modello di soggiorno in crescita che rappresenta il 20% della domanda globale di ricettività.

Per questo risulta strategico per DVGF monitorare e mappare l'offerta degli affitti brevi nel territorio in termini di consistenza (numero di strutture del territorio destinati agli affitti brevi); capienza (numero di persone che le strutture sono in grado di ospitare); distribuzione delle proprietà sul territorio rispetto ai principali punti d'interesse (Point Of Interest). Per misurare i KPI sopra elencati DVGF si è dotata dei servizi di Transparent Lighthouse, una delle piattaforme offerte dal mercato che forniscono periodicamente dati, scansionando fonti pubbliche come Airbnb, HomeAway, Booking.com oltre che aggregando i dati derivanti dai gestionali adottati dalle strutture (PMS).

Per quanto riguarda invece uno degli altri obiettivi del Piano Strategico di rafforzare il prodotto MICE, DVG Foundation ha inviato a dicembre 2023 a soggetti con le caratteristiche adatte l'invito a procedura negoziata senza bando (ai sensi degli articoli 50, c.1 lett. e) e 76 del D. Lgs 36 del 2023) con l'intenzione di acquisire il servizio di progettazione, creazione, avvio e sviluppo del Convention&Visitors Bureau (CVB) Verona Garda e che avrà l'obiettivo di aumentare la capacità attrattiva nazionale ed internazionale della destinazione rispetto al tema dei grandi eventi, al fine di strutturare l'organizzazione e qualificare l'attività MICE della destinazione.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

In coerenza con quanto esposto durante la presentazione del Piano Strategico 2023-2026, verificata la disponibilità a bilancio, si è proceduto a selezionare le ulteriori figure professionali previste.

Dal 13 novembre 2023 sono entrate nell'organigramma:

- N.2 Product manager junior
- N.1 Esperta comunicazione junior

Le procedure di selezione sono state condotte nel rispetto del Regolamento sul personale della DVG Foundation.

Un altro obiettivo importante sarà quello di attivare il piano di promocommercializzazione, così come delineato a pag. 42 del Piano Strategico, che punta a utilizzare il Destination Management System fornito dalla Regione Veneto per organizzare una destinazione integrata con un'ampia varietà di offerte turistiche facilmente accessibili. A tal scopo, si sta prevedendo la partecipazione al bando Smart Tourism Destination e per tal motivo si sono riunite le due OGD che hanno dato mandato a DVG Foundation di agire sulla base del piano strategico approvato, condividendo un apposito accordo di programma che consentirà la partecipazione al bando. Tale bando aumenta la capacità di mettere in piedi un sistema innovativo in grado di rendere prodotti, esperienze e soluzioni ricettive acquistabili singolarmente o componibili in proposte di fruizione del territorio costruite in completa autonomia dall'utente (dynamic packaging), prevedendo nel bilancio preventivo portato in CDA un ulteriore potenziale ingresso di € 540.000 di finanziamento, con cui si andranno a rafforzare le azioni di promocommercializzazione, di assistenza agli operatori per aderire al DMS e ad avviare una serie di attività che verranno poi condivise con gli operatori prima della presentazione del bando.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il Piano di Comunicazione 2024 diventa lo strumento con cui attuare il perseguimento delle finalità statutarie e del piano strategico.

Partendo dagli obiettivi a pag.14 del Piano Strategico, in particolar modo quello che prevede di *Organizzare l'offerta turistica per massimizzare le occasioni di commercializzazione, anche attraverso strumenti digitali, ottimizzare la programmazione e con essa la fruizione dei prodotti e di conseguenza aumentare la spesa media, anche attraverso strumenti digitali* viene evidenziato che le attività previste stanno già trovando applicazione da parte di Fondazione anche in seguito alla presentazione del Piano di comunicazione, in particolare quelle previste alle pagg. 23-38:

- Attivazione dei gruppi di lavoro e catalogazione costante delle linee di prodotto (ad oggi sono state mappate più di 150 esperienze, tra tour/attività/servizi);
- Partnership con i vettori, uno tra tutti quello già attivato con Volotea e quelli già posti sotto valutazione con altri vettori;
- Azioni promozionali con le eccellenze quali Fondazione Arena (Fiere di Cannes 2023 e Fitur 2024 a Madrid), VeronaFiere (presenza nelle principali fiere con banco e distribuzione materiale informativo), Aeroporto Catullo (piano di comarketing e azioni in partnership già confermate per il 2024);
- Press Tour e Fam Trip, tra cui il primo del 2024 che si terrà in aprile con giornalisti da portare a conoscere tutto il territorio valorizzando i voli diretti da Madrid e Barcellona, più altri press tour e fam trip già programmati e in via di definizione;
- Fiere e workshop già svolte nel 2023 e quelle in essere nel 2024 per un totale di quasi 50 eventi fieristici, oltre a quelle sposate e ricomprese nel piano della Regione Veneto 2024
- Coordinamento costante e appuntamenti mensili con i referenti degli IAT
- Incontri con i Comuni per la condivisione delle azioni e del cronoprogramma e degli elementi da valorizzare nel piano editoriale, nei press tour e nei fam trip in programmazione nel 2024
- Attività di digital advertising integrata con le azioni di PR e di partnership con creators
- Attività organica accompagnata da attività a pagamento sulle principali piattaforme, a partire da Meta e Google, con scelta dei target direttamente correlata ai mercati e ai cluster di prodotto individuati come prioritari

Si darà vita al primo catalogo brandizzato della Fondazione mettendo a sistema le attività svolte finora (gruppi di lavoro, google form, schede tour/attività con i requisiti di qualità definiti) e che caratterizzeranno man mano possibili specificità di prodotto (parchi, outdoor, food, etc).

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Con riferimento al presente punto si evidenzia che la Fondazione redige il presente bilancio nel rispetto del principio di competenza temporale ai sensi dell'art. 13 comma 1 D.Lgs. 117/2017 e del D.M. 5 marzo 2020 e pertanto le informazioni qui richieste sono esplicitate negli schemi di Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale oltre che nella presente Relazione di missione.

23. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo "Terziario Conf.Commercio" stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	23.190	A
Retribuzione annua lorda massima	70.000	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,33 (*)	A:B

(*) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

24. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

25. Ulteriori informazioni

Si conclude la presente Relazione di missione assicurando che la stessa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato dell'esercizio come risultante dalle scritture contabili regolarmente tenute secondo il dispositivo normativo vigente.

Verona 18 marzo 2024

Il Consiglio d'amministrazione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....